

ISA **Indici sintetici di affidabilità fiscale**

— 2025 —

Modello per la comunicazione dei dati rilevanti
ai fini dell'applicazione ed elaborazione
degli indici sintetici di affidabilità fiscale

DG72U

- Trasporto terrestre di passeggeri

PERIODO D'IMPOSTA 2024

1. GENERALITÀ

Questo modello deve essere compilato dai soggetti che svolgono, con riferimento al periodo d'imposta 2024, come attività prevalente una o più tra le attività di seguito elencate:

- “Trasporto di linea di passeggeri su strada specializzato per visite turistiche” - 49.31.01;
- “Altri trasporti di linea di passeggeri su strada” - 49.31.02;
- “Trasporto non di linea di passeggeri su strada specializzato per visite turistiche” - 49.32.01;
- “Altri trasporti non di linea di passeggeri su strada” - 49.32.02;
- “Trasporto su taxi” - 49.33.10;
- “Trasporto su veicoli a noleggio con conducente” - 49.33.20;
- “Trasporto di passeggeri mediante funivie e sciovie” - 49.34.00;
- “Altri trasporti terrestri di passeggeri n.c.a.” - 49.39.00.

Il modello è così composto:

- frontespizio;
- quadro A – Personale;
- quadro B – Unità locali;
- quadro C – Elementi specifici dell'attività;
- quadro D – Beni strumentali;
- quadro E – Dati per la revisione;
- quadro F – Dati contabili.

Le istruzioni di carattere generale, comuni a tutti gli indici sintetici di affidabilità fiscale, sono contenute nel documento “Istruzioni Parte generale ISA”.

ATTENZIONE

Per le cause di esclusione dall'applicazione degli ISA si rimanda a quanto esposto nel paragrafo “Chi non li applica” delle “Istruzioni Parte generale ISA”. In particolare, si precisa che l'indice DG72U non si applica nei confronti dei soggetti che esercitano, in ogni forma di società cooperativa, le attività di “Trasporto su taxi” – codice attività 49.33.10 e “Trasporto su veicoli a noleggio con conducente” – codice attività 49.33.20.

2. FRONTESPIZIO

Nel frontespizio va indicato:

- in alto a destra, il codice fiscale;
- il codice attività relativo alla attività prevalente;
- negli appositi campi, il Comune e la Provincia del domicilio fiscale;
- se il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi, mediante barratura della relativa casella;
- il numero complessivo dei mesi durante i quali si è svolta l'attività nel corso del periodo d'imposta (solo nel caso in cui il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi).

Si precisa a tal fine che si considerano pari ad un mese le frazioni di esso uguali o superiori a 15 giorni.

Nel caso, ad esempio, di un'attività d'impresa esercitata nel periodo di tempo compreso tra il 1° gennaio 2024 ed il 14 novembre 2024, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 10.

Altri dati

Barrare la corrispondente casella se il contribuente è percettore di pensione.

Imprese multiattività

Tale prospetto deve essere compilato esclusivamente dai soggetti che esercitano due o più attività d'impresa, non gestite dal medesimo indice sintetico di affidabilità fiscale.

Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale prospetto si rinvia al documento “Istruzioni Parte generale ISA”.

3. QUADRO A – PERSONALE

Nel quadro A sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento “Istruzioni Quadro A, Personale”.

4. QUADRO B – UNITÀ LOCALI

Nel quadro B sono richieste informazioni relative alle unità locali che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività. Per indicare i dati relativi a più unità locali, è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse. I dati da indicare sono quelli riferiti a tutte le unità locali utilizzate nel corso del periodo d'imposta, indipendentemente dalla loro presenza alla data della chiusura del periodo d'imposta.

In particolare, indicare:

- nel **rigo Boo**, il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'esercizio dell'attività; in corrispondenza di **"Progressivo unità locale"**, barrando la casella corrispondente, il numero progressivo attribuito alla unità locale di cui si stanno indicando i dati;
- nel **rigo Bo1**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo Bo2**, la sigla della provincia.

5. QUADRO C – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro C sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività e la natura dei servizi offerti alla clientela.

In particolare, indicare:

SERVIZI OFFERTI

Trasporto pubblico non di linea - Trasporto pubblico di linea - Altri trasporti terrestri - Altre attività

- nei **righi** da **Co1** a **C10**, per ciascuna tipologia di servizio offerto, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali indicate nei righi da Co1 a C10 deve risultare pari a 100;

ELEMENTI SPECIFICI DEL SERVIZIO TAXI

- nel **rigo C11**, barrando l'apposita casella, il possesso della licenza per l'esercizio dell'attività di trasporto con taxi (ex articolo 8 della Legge 15 gennaio 1992, n. 21);
 - nel **rigo C12**, per i soli contribuenti che esercitano l'attività di trasporto con taxi, il numero di giorni lavorativi effettuati nel corso del periodo d'imposta.
Si specifica, a tal proposito, che il computo dei giorni di effettivo servizio prestato deve essere effettuato avendo riguardo alle disposizioni relative alle modalità di attribuzione del credito d'imposta concesso ai titolari di licenza per l'esercizio del servizio di taxi, come definite dai decreti ministeriali 29 marzo 1994 e 27 settembre 1995;
 - nel **rigo C13**, barrando l'apposita casella, nel caso in cui si disponga del collegamento con radio-taxi;
 - nel **rigo C14**, il costo sostenuto, nel corso del periodo d'imposta, per il pagamento del canone relativo al collegamento al radio taxi. Si precisa il costo indicato al rigo C14 deve essere ricompreso tra i Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi;
 - nel **rigo C15**, il numero di giorni di utilizzo del collegamento radio-taxi. Si precisa che il presente rigo deve essere compilato solo nel caso in cui il collegamento radio-taxi non sia utilizzato per l'intero periodo di imposta.
 - nel **rigo C16**, il comune che ha rilasciato la licenza per l'esercizio dell'attività di trasporto con taxi;
 - nel **rigo C17**, la Provincia del Comune che ha rilasciato la licenza per l'esercizio dell'attività di trasporto con taxi;
 - nel **rigo C18**, la tariffa feriale urbana chilometrica applicata;
 - nel **rigo C19**, la tariffa feriale extraurbana chilometrica applicata;
 - nel **rigo C20**, l'importo dello scatto alla partenza feriale.
- Si precisa che i rigi da C11 a C20 devono essere compilati esclusivamente da chi esercita il servizio taxi.

ALTRI ELEMENTI SPECIFICI

- nel **rigo C21**, il numero di chilometri complessivamente percorsi nel corso del periodo d'imposta per fornire il servizio di trasporto, ottenuto sommando le percorrenze chilometriche annue del parco macchine utilizzato.
Si precisa al riguardo che va ricompreso in tale rigo il totale dei chilometri percorsi da parte del contribuente nell'ambito dell'orario di servizio (compresi i Km percorsi a vuoto), mentre non devono essere considerate le percorrenze extra-lavorative, né i percorsi casa-lavoro;
- nel **rigo C22**, con riferimento all'attività di trasporto pubblico di linea, l'ammontare complessivo dei contributi in conto esercizio per l'attività di trasporto pubblico di linea contabilizzati nel periodo d'imposta cui si riferisce il presente modello ai sensi dell'art. 6 della legge 10 aprile 1981, n. 151 e art. 1 del D.L. n. 833 del 1986, convertito con modificazioni nella legge 6 febbraio 1987 n. 18, erogati dalle Regioni ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 28 dicembre 1995, n. 549. In questo rigo non devono essere indicate le altre tipologie di contribuzione come, ad esempio, i contributi per oneri specifici (es. CCNL), i contributi per il ripiano dei disavanzi pregressi, ecc.. Si fa presente che l'ammontare dei Contributi indicati nel rigo C22 concorre alla determinazione delle stime effettuate dal software di calcolo degli ISA attraverso i relativi indicatori di affidabilità. Si precisa che se il rigo C22 è compilato, la somma delle percentuali dei rigi da Co3 a Co5 deve essere maggiore di zero;
- nel **rigo C23**, il **codice 1, 2, 3, 4 o 5**, con riferimento al numero complessivo di abitanti del comune, comprensorio o area di svolgimento dell'attività.

Con riferimento al servizio taxi, si precisa che, in caso di licenza residenziale, il codice da indicare è quello riferito alla popolazione dell'intero comprensorio servito, prescindendo dal numero di giorni in cui è eventualmente obbligatorio il presidio dell'ambito territoriale comunale (ad esempio, se la licenza prevede l'obbligo di presidio sul territorio comunale per 3 gg. a settimana e il comprensorio complessivamente servito, incluso il territorio comunale, comprende più di 500.000 abitanti e meno di 1.000.000, il codice da indicare è il 4);

- nel **rigo C24**, l'ammontare delle commissioni addebitate dal gestore di applicazioni mobili per il servizio di intermediazione relativo all'acquisizione della corsa;
- nel **rigo C25**, l'ammontare dei ricavi derivanti dalle corse acquisite mediante l'utilizzo di applicazioni mobili.

COSTI SPECIFICI

- nei **righi da C26 a C29**, per ciascuna tipologia di carburanti individuata, la spesa o il costo sostenuto nel corso del periodo d'imposta;
 - nel **rigo C30**, il costo dell'energia elettrica consumata esclusivamente per l'utilizzo di veicoli a propulsione elettrica.
- Si precisa che la somma dei valori indicati nei righi da C26 a C30 deve essere minore o uguale ai Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi.

6. QUADRO D – BENI STRUMENTALI

Nel quadro D sono richieste informazioni relative ai beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo alla data di chiusura del periodo d'imposta.

In particolare, indicare:

Autoveicoli

- nei **righi da D01 a D03, nella colonna 1**, per ciascuna delle tipologie di autoveicoli individuata, il numero complessivo di autoveicoli posseduti o detenuti alla data di chiusura del periodo d'imposta, **nella colonna 2** il numero di autoveicoli a propulsione ibrida (elettrica/termica) posseduti o detenuti alla data di chiusura del periodo d'imposta, **nella colonna 3**, il numero di autoveicoli elettrici posseduti o detenuti alla data di chiusura del periodo d'imposta. Si precisa che la somma degli autoveicoli indicati nelle colonne 2 e 3 deve essere compreso nel numero indicato nella colonna 1.

7. QUADRO E – DATI PER LA REVISIONE

Nel quadro E vanno indicati gli ulteriori dati utili per la successiva fase di aggiornamento dell'indice sintetico di affidabilità fiscale.

In particolare, indicare:

Costi specifici

- nel **rigo E01**, il costo dell'idrogeno consumato nel periodo d'imposta per l'alimentazione dei relativi autoveicoli;

Autoveicoli a idrogeno

- nei **righi da E02 a E04**, per ciascuna delle tipologie di autoveicoli individuata, il numero complessivo di autoveicoli a idrogeno posseduti o detenuti alla data di chiusura del periodo d'imposta;

Altri veicoli

- nei **righi E05 ed E06**, per ciascuna delle tipologie di veicoli individuata, il numero complessivo di autoveicoli posseduti o detenuti alla data di chiusura del periodo d'imposta.

Sostituzione alla guida

- nei **righi E07 ed E08**, con riferimento al contratto di gestione per la sostituzione alla guida, rispettivamente l'ammontare dei ricavi conseguiti e l'ammontare del relativo costo sostenuto dal titolare della licenza taxi.

8. QUADRO F – DATI CONTABILI

Nel quadro F devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento **"Istruzioni Quadro F, Dati contabili"**.